



News

DIRPUBBLICA

Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

aderente alla
CONFEDIR

www.dirpubblica.it
info@dirpubblica.it

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma Tel: 06 5590699 Fax: 06 5590833

Sindacati "generalisti" contro la vicedirigenza

L'organismo di coordinamento dei Comitati di settore delle pubbliche amministrazioni, presieduto dal Ministro Baccini, ha recentemente approvato l'atto d'indirizzo che fornisce all'Aran le necessarie indicazioni per stipulare il Contratto Quadro per la definizione della composizione dei comparti di contrattazione non dirigenziali per il quadriennio 2006-2009. In tale atto, assieme ad altre indicazioni, si prevede l'introduzione - nel contratto di comparto dei ministeri - di un'area della vicedirigenza dando **attuazione a quanto previsto dall'art. 7, L. 145/2002, in ordine alla costituzione di un'apposita area separata per il personale della vicedirigenza.**

Rileggiamo il passo e ci accorgiamo con rammarico che non ci siamo sbagliati: Sì, la L. 145 è del **2002**. Ci si deve interrogare sui motivi di questo ritardo cui si cerca di rimediare con una direttiva a fine legislatura che non contiene nulla di nuovo rispetto alla norma formulata all'inizio della legislatura. Probabilmente, se la direttiva fosse stata emanata nel 2002 si sarebbe fatto un passo avanti nell'attuazione della vicedirigenza. In ogni caso *è stata inventata l'acqua calda* perché per fare l'area **D-vicedirigenza** non c'era bisogno della Frattini: bastava la direttiva da sola senza la legge 145 e bastava dire nella direttiva: *"... introducete un'altra area dopo la C per le qualifiche più elevate"*. Sarebbe stato più che legittimo (e più serio). Evidentemente (come noi sosteniamo anche davanti alla giurisdizione) la Legge 145 voleva un'altra cosa e il ministro lo sa perché lo ha detto e perché aveva preparato l'emendamento famoso al d.l. 4/2006 che poi ha ritirato. Allora perché, adesso, fa una direttiva che seppellisce la categoria? Per motivi elettorali? Ma non si rende conto che è un boomerang? Forse avrà consenso da chi non vuole una vicedirigenza autonoma con un proprio contratto ma non lo riceverà dalla categoria che, ancora una volta, è stata presa in giro. **Il pubblico impiego chiede in maniera lapidaria al Governo uscente ed ai suoi antagonisti se intendano o non attuare una vicedirigenza che restituisca dignità e prestigio a tutto il pubblico impiego.**

A cosa valgono ponderosi programmi elettorali su fisco, famiglia e pari opportunità se chi ha la responsabilità di Governo non rende il conto del suo operato? E al Ministro Baccini, che ha manifestato *la propria soddisfazione per l'approvazione dell'atto di indirizzo e che auspica l'approvazione del decreto interministeriale per la costituzione delle qualifiche vicedirigenziali nelle pubbliche amministrazioni diverse da quelle statali*. C'è bisogno di ricordargli chi può e deve approvare questo decreto? Se le cose stanno così, che si affretti, prima di lasciare sul campo un'altra sonora incompiuta (e non stiamo parlando di Beethoven).

Per quanto riguarda CONFEDIR E DIRPUBBLICA è indubbio che continueranno a lavorare per liberare la categoria che, ancorché esistente, è ancora ostaggio del contratto di comparto, dei sindacati generalisti e di sindacati autonomi incompetenti o in malafede.

sommario

Sindacati "generalisti" contro la vicedirigenza	1
Dirigenti Area VI	2
Proclamato lo stato di agitazione nel Veneto	3
Equiparazione, equiparazione... un bel di vedremo!	4
Notizie in breve	5

Per le prossime elezioni politiche del 9 e 10 aprile non perdiamo l'occasione ancora una volta di essere noi stessi protagonisti di democrazia e di libertà

Dirigenti Area VI

Tavolo tecnico della Dirigenza del **20 marzo - Rinnovo contrattuale 2002/2005**.

Sono stati presentati, per i Dirigenti delle due fasce (EPNE e Agenzie fiscali), i dati economici – sintetizzati nei **prospetti in calce** – che si attestano sulle note percentuali di incremento. È proseguito, quindi, l'esame dell'articolato presentato dall'Aran. Le istanze sindacali, sostanzialmente unitarie, possono essere ripartite in due tranches, una economica e l'altra normativa, e sintetizzate come in prosieguo.

I - Sul piano economico:

una più precisa quantificazione degli incrementi proposti, senza "tosature"; approfondimento da parte Aran al fine di tentare un avvicinamento dei valori retributivi dei Dirigenti di II fascia delle Agenzie Fiscali a quelli Epne e per ridurre, soprattutto nell'ambito delle Agenzie Fiscali, l'eccessivo gap tra Dirigenti di I e II fascia.

II - Sul piano normativo:

eliminazione dal testo di tutti i riferimenti alla Finanziaria 2006: tale richiamo non riguarda il quadriennio contrattuale. Anche per un segno di protesta a causa del ritardo con cui si svolge la contrattazione, fermo restando che quanto previsto da detta Legge opera dal 2006, a prescindere dal Ccnl in fieri; si è insistito per mutuare dalla contrattazione per i Dirigenti dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri gli istituti normativi più evoluti; si sono respinte le quattro fasce (richieste dal Comitato di Settore e sostenute dall'Aran), ipotizzando tre fasce riducibili a due, come per il Ccnl Dirigenti PCM, con valorizzazione della contrattazione; è stata richiesta una descrizione più ampia dei criteri generali in base ai quali graduare le funzioni ai fini del trattamento economico di posizione; si deve evitare che gli Enti e le Amministrazioni utilizzino il Fondo per il trattamento accessorio per remunerare voci diverse; si deve tener conto, nelle regole di adeguamento dei Fondi, delle particolari esigenze dei Dirigenti di quelle amministrazioni che, adottando procedure di assunzione anomale, ne fanno ricadere i costi su un Fondo insufficiente.

Prossima riunione: martedì 28 marzo 2006, per un aggiornamento sull'aspetto economico e per portare a termine l'esame del testo dell'Agenzia.

VALORI ECONOMICI PROPOSTA DI LAVORO

DIRIGENTI 2 ^a FASCIA EPNE – INCREMENTI MENSILI x 13							
Retribuzione Media € 89.170,00						Fonte sindacale	
	Anni	Stipendio Base	Retribuzione Posizione Fissa	Retribuzione Posiz. Variabile	Aumenti totali	mesi	Arretrati
1° biennio	2002	€ 86,00	€ 28,00	€ 53,00	€ 167,00	52	€ 8.684,00
	2003	€ 79,00	€ 92,00	€ 48,00	€ 219,00	39	€ 8.541,00
Totali	→	€ 165,00	€ 120,00	€ 101,00	€ 386,00		€ 17.225,00
2° biennio	2004	€ 60,00	€ 40,00	€ 37,00	€ 137,00	26	€ 3.562,00
	2005	€ 81,00	€ 31,00	€ 52,00	€ 164,00	13	€ 2.132,00
Totali	→	€ 141,00	€ 71,00	€ 89,00	€ 301,00		€ 5.694,00
LF 2006	2006			€ 64,00	€ 64,00		
Totali	→				€ 751,00		€ 22.919,00

DIRIGENTI 2 ^a FASCIA AGENZIE FISCALI – INCREMENTI MENSILI x 13							
Retribuzione Media € 65.600,00						Fonte sindacale	
	Anni	Stipendio Base	Retribuzione Posizione Fissa	Retribuzione Posiz. Variabile	Aumenti totali	mesi	arretrati
1° biennio	2002	€ 86,00	€ 28,00		€ 114,00	52	€ 5.928,00
	2003	€ 79,00	€ 92,00		€ 171,00	39	€ 6.669,00
Totali	→	€ 165,00	€ 120,00		€ 285,00		€ 12.597,00
2° biennio	2004	€ 60,00	€ 40,00		€ 100,00	26	€ 2.600,00
	2005	€ 81,00	€ 31,00	€ 8,00	€ 120,00	13	€ 1.560,00
Totali	→	€ 141,00	€ 71,00	€ 8,00	€ 220,00		€ 4.160,00
LF 2006	2006			€ 47,00	€ 47,00		
Totali	→				€ 552,00		€ 16.757,00

DIRIGENTI 1 ^a FASCIA EPNE e AGENZIE FISCALI – INCREMENTI MENSILI x 13							
Retribuzione Media €						Fonte sindacale	
	Anni	Stipendio Base	Retribuzione Posizione Fissa	Retribuzione Posiz. Variabile	Aumenti totali	mesi	arretrati
1° biennio	2002	€ 102,00	€ 202,00		€ 304,00	52	€ 15.808,00
	2003	€ 108,00	€ 288,00		€ 396,00	39	€ 15.444,00
Totali	→	€ 210,00	€ 490,00		€ 700,00		€ 31.252,00
2° biennio	2004	€ 69,00	€ 178,00		€ 247,00	26	€ 6.422,00
	2005	€ 111,00	€ 100,00	€ 85,00	€ 296,00	13	€ 3.848,00
Totali	→	€ 180,00	€ 278,00	€ 85,00	€ 543,00		€ 10.270,00
LF 2006	2006			€ 117,00	€ 117,00		
Totali	→	[Incrementi analoghi a quelli dell' Area I ^a]			€ 1.360,00		€ 41.522,00

Proclamato lo stato di agitazione nel Veneto

Montebelluna (TV), 21 marzo 2006

- Al Sig. Prefetto di Venezia Palazzo Corner - 5. Maurizio 2661 30123 VENEZIA Fax 0415207720

- Al Sig. Prefetto di Belluno Piazza del Duomo, 38 32100 BELLUNO Fax 0437952666

- Al Sig. Prefetto di Padova Piazza Antenore, 3 35121 PADOVA Fax 049833550

- Al Sig. Prefetto di Rovigo Via Cletio, 12-14 45100 ROVIGO Fax 0425428666

- Al Sig. Prefetto di Treviso Piazza dei Signori, 22 31100 TREVISO Fax 0422592495

- Al Sig. Prefetto di Verona Via Santa Maria Antica 37134 VERONA Fax 0458673610

Al Sig. Prefetto di Vicenza (Dontrà Gazzolle, I 36100 VICENZA Fax 0444338491

e p. c.

Ai Dipartimento della Funzione Pubblica Corso Vittorio Emanuele II, n. 116 00186 ROMA fax 0668997433

Alla Segreteria Generale DIRPUBBLICA Via Giuseppe Bagnera, 29 00146 ROMA fax 065590833

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione.

In data 6 marzo 2006 in un locale della Commissione Tributaria Provinciale di Treviso, si è svolta l'assemblea dei funzionari e dei dirigenti in servizio presso le amministrazioni dello Stato e delle Agenzie Fiscali, indetta dallo scrivente Segretario Regionale DIRPUBBLICA ed avente ad oggetto l'aggiornamento della situazione su problematiche ancora irrisolte relative a:

- Attuazione della Vicedirigenza
- Gestione degli incarichi dirigenziali
- Svolgimento dei così detti "interpelli" per le attribuzioni "temporane" degli stessi.

I dirigenti ed i Funzionari intervenuti hanno dibattuto costruttivamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno lamentando la mancata attivazione della vicedirigenza nonostante il forte impegno di CONFEDJRIDIRPUBBLICA, sia a livello politico, sia a livello giurisdizionale, attraverso ricorsi al Giudice del Lavoro per far ottenere ai colleghi il riconoscimento della qualifica vicedirigenziale. Ciò al fine di costituire quel necessario e giusto "serbatoio di risorse umane" dal quale attingere per provvedere al fabbisogno di dirigenti, attualmente compromesso da una grave crisi di criteri regolanti il suo accesso e dall'assoluta incertezza del ruolo dirigenziale pubblico.

Durante l'Assemblea, si è lamentata, infatti, una arbitraria assegnazione degli incarichi dirigenziali, sia nella distribuzione delle relative funzioni fra i dirigenti di ruolo, sia per le assegnazioni "provvisorie" delle stesse ai funzionari secondo criteri assolutamente non riscontrabili

o addirittura inesistenti. Un fenomeno, questo, particolarmente evidente nelle Agenzie Fiscali e fra queste nell'Agenzia delle Entrate a nulla valendo a questo fine, la nota che di recente la medesima Agenzia ha elaborato, incalzata dai movimenti di protesta sviluppatasi in tutto il Territorio Nazionale. Si vedano le linee guida per la formulazione dei/e proposte di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia », che DIRPUBBLICA respinge per la sua assoluta inadeguatezza e diffusa genericità e che hanno avuto come conseguenza l'istaurazione nel Veneto di una situazione di antigiuridicità generale certamente non rispettosa di quei principi di imparzialità e buona amministrazione che mai dovrebbero mancare in tutte le manifestazioni allorché a porlo in essere è una Pubblica Amministrazione.

Pertanto, l'Assemblea, considerate le argomentazioni da molti esposte sugli argomenti all'ordine del giorno e sommariamente sopra indicate, ha richiesto a tutte le OO.SS.:

- di non sottoscrivere rinnovi contrattuali dei vari comparti della P.A. che non rendano effettivamente funzionante la vicedirigenza;
- di esigere l'individuazione di criteri oggettivamente riscontrabili per l'assegnazione degli incarichi dirigenziali e sulla scorta degli stessi, riconsiderare tutte le assegnazioni effettuate annullando quelle in contrasto con detti criteri;
- di rivolgere alle Forze Politiche la richiesta di ripristino e riaffermazione dei principi Costituzionali di legalità, imparzialità e buona amministrazione nella P.A.

e nel contempo ha dato incarico al sottoscritto, nella sua qualità di Segretario Regionale del Veneto del Sindacato DIRPUBBLICA di proclamare lo stato di agitazione del Personale pubblico, diruttivo e dirigenziale del Veneto, dandone ampia diffusione alle Autorità costituite, alla Stampa ed ai Partiti Politici.

Il sottoscritto, quindi, con il presente atto dà adempimento a tale mandato e, in pieno spirito di solidarietà con i colleghi degli uffici pubblici e delle agenzie operanti nella regione Calabria, anch'essi in protesta per i medesimi motivi sopra esposti, proclama lo stato di agitazione dei funzionari e dirigenti della P.A. e delle agenzie in servizio presso gli uffici del Veneto.

Il Segretario regionale della DIRPUBBLICA

Francesco Scarano

EQUIPARAZIONE, EQUIPARAZIONE**..... un bel dì vedremo!****220**

Roma, addì 24 marzo 2006

All'On. Gianfranco Fini Vicepresidente del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 00186 R O M A

All'On. Giulio Tremonti Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Economia e delle Finanze - Via XX Settembre, 97 00187 R O M A

All'On. Mario Baccini Ministro della Funzione Pubblica Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186

R O M A

e p. c.

Alla Confederazione CONFEDIR Arco de ' Banchi 8 00186 R O M A

Oggetto: vicedirigenza, amministrazioni pubbliche diverse dai ministeri. Decreto di equivalenza delle posizioni (2° comma, dell' articolo 17/bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

On.li sig.ri Ministri,

DIRPUBBLICA ha preso atto dell'avvenuta emanazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, della direttiva all'ARAN per l' attuazione di " ...quanto previsto dall' art. 7, comma 3, della legge n. 145 del 2002, in ordine alla costituzione, nel comparto Ministeri, di un'apposita separata area per il personale della vicedirigenza ... " .

Nel rappresentare ulteriormente alle SS.LL.OO. che il pubblico impiego attende dall'istituzione della vicedirigenza non un nuovo livello retributivo e/o area funzionale (o peggio un dissimulato ruolo ad esaurimento) bensì l'occasione (perduta da oltre 20 anni) di veder ripristinata una possibilità di carriera:

aree funzionali —————> vicedirigenza —————> dirigenza,

manifesto la viva preoccupazione della categoria rappresentata per non veder ancora realizzata la perfetta equiparazione delle posizioni equivalenti a " c2 " e " c3 " nelle amministrazioni pubbliche diverse dai ministeri.

Il riferimento è al decreto del Ministro della Funzione Pubblica, da adottare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previsto dal 2° comma dell'articolo 17/bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di cui vi è grande attesa nelle Università, negli Enti di ricerca e finanche nelle Agenzie Fiscali sebbene, in questo ultimo ambito, l'equivalenza è da considerare " in re ipsa " . Tali destinatari, infatti, dell'articolo 17/bis, sono già esattamente individuabili perché ancora in possesso della qualifica " c2 " o " c3 " di cui all' originaria appartenenza al Ministero delle Finanze.

Formulo, quindi, con grande apprensione, la conseguenziale richiesta di emanazione, nel più breve tempo possibile, dell' accennato decreto ministeriale.

Nella fiduciosa attesa del predetto provvedimento, invio alle SS.LL.OO. i migliori saluti.

Giancarlo Barra

RENDI PIU' FORTE IL TUO SINDACATO: ISCRIVITI ALLA**DIRPUBBLICA**

aderente alla Confedir

via G.Bagnera n.29, Roma—00146 tel 065590699 — fax 065590833 — email: info@dirpubblica.it

notizie ... in breve

ELEZIONI R.S.U. AL MINISTERO INFRAS E TRASPORTI

Il 23 marzo 2006, presso la sede di via Caraci del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Dirpubblica ha convocato una assemblea del personale in occasione delle prossime elezioni R.S.U..E' intervenuto il Segretario Nazionale Giancarlo Barra. Il Ministero, infatti, è ancora alla data odierna, privo di tale fondamentale organo di confronto, in quanto, unico in Italia, del pubblico impiego, non ha partecipato alle elezioni svoltesi nel novembre 2004, causa la mancata mappatura del Personale. Nella presente occasione solo tre sigle sindacali – DIRPUBBLICA, RDB, UGL – partecipano a alle elezioni, e difficilmente sarà possibile raggiungere il quorum previsto in tutti i comparti. DIRPUBBLICA, non convocata agli incontri propedeutici, pur avendone titolo, e rappresentando riserva d'eventuale tutela di fronte ad irregolarità, ha preferito partecipare al confronto elettorale per dimostrare all'Amministrazione, l'impossibilità per il Personale di eleggere i propri Rappresentanti, a causa di un clima privo di trasparenza, senza una adeguata comunicazione, ed in assenza di pari opportunità, sia per gli elettori, sia per i candidati nelle liste. Tutto ciò è, ampiamente, emerso nel confronto assembleare, dove, per altro si è ancor più evidenziata la completa mancanza di **comunicazione!!!** Infatti molti degli intervenuti non erano neppure a conoscenza della indizione delle elezioni!!!!!! Avvenuta in modo episodico, in bacheche aperte, e con fogli volanti ed asportabili. Sono previste altre due assemblee dei Lavoratori, una il 28 marzo nella sede di Via dell'Arte (EUR) e l'altra il 30 marzo nella sede centrale di Porta Pia, entrambe alle ore 11.00-

SOPRALLUOGO AI NUOVI LOCALI DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE LUNGO LA VIA CRISTOFORO COLOMBO.

Venerdì 24 marzo 2006 i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza e gli RSU dell'Agenzia delle Entrate come da accordi precedenti, con l'Amministrazione, si sono dati appuntamento con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed il Medico competente davanti all'ingresso dei fabbricati che, in via Cristoforo Colombo dovranno accogliere il Personale dell'Agenzia dell'Entrate. Il Rappresentante dei Lavoratori, Gaetano Mauro era accompagnato da due consulenti del pubblico impiego che hanno maturato ampia esperienza nella materia della sicurezza sui luoghi di lavoro. L'appuntamento era finalizzato ad un sopralluogo dei locali prima del trasferimento dei Lavoratori. Alla "commissione", costituita come sopra indicato, non è stato concesso di accedere ai locali perché gli ambiti da visitare sono stati definiti insicuri, in quanto cantiere!

Giovedì, al riguardo, evidenziare che i lavori dovrebbero essere terminati a fine mese e che, mentre veniva negato l'ingresso alla delegazione, altri funzionari dell'Amministrazione avevano accesso senza alcun impedimento o cautela alcuna (caschi, scarpe, tute, cinture, ecc...). "La commissione" ha comunque avuto occasione di confrontarsi esaminando delle planimetrie di distribuzione interna dei locali, che per altro, da indiscrezioni, non sono più da considerare rispondenti ai lavori di adeguamento, in via di completamento. Dal Responsabile SPP si è appreso che, sebbene l'immobile sia di proprietà della Banca Nazionale del Lavoro, i lavori sembrano essere stati appaltati dall'Agenzia delle Entrate. Pertanto, al fine di tutelare, la sicurezza dei Lavoratori, nonché gli interessi dell'Amministrazione, DIRPUBBLICA ritiene opportuno che il Datore di Lavoro acquisisca:

- l'asseverazione del tecnico progettista, su tutto il progetto e gli impianti, in materia di sicurezza posti in relazione dello specifico numero di personale che dovrà lavorare all'intero dei locali e del numero dei presunti visitatori;
- certificazione preventiva rilasciata dalla competente ASL e dei Vigili del Fuoco.

Il Sindacato confida che l'Amministrazione vorrà tenere conto di tali suggerimenti e darne informazione alle organizzazioni sindacali prima di procedere al trasferimento degli uffici.

Mercoledì 22 marzo 2006 - Nella saletta delle R.S.U. dell'Agenzia delle Entrate in Roma, edificio di Via Carucci si è svolto un incontro-dibattito fra i colleghi e il Segretario Generale della Federazione Giancarlo Barra. Durante la riunione si è parlato della vicedirigenza, della situazione politica attuale e dei programmi futuri del Sindacato. I partecipanti, che si sono considerati tutti solidali ai colleghi della Calabria e del Veneto, hanno espresso l'intenzione di convocare un'analoga riunione durante la prossima settimana al fine di verificare l'opportunità di proclamare lo stato di agitazione.

NOTIZIE DALLA SICILIA

In data 22/03/06 una delegazione della Segreteria regionale del Sindacato in Sicilia, composta dal Segretario regionale, dott. Giovanni Inglese, dal Vice Segretario regionale, dott. Salvatore Vassallo e dal Segretario provinciale di Palermo dott. Fabio Mammo Zagarella, è stata ricevuta dal nuovo Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, dott. Castrenze Giamportone.

Nell'incontro si è parlato dei problemi della categoria e della funzione che il Sindacato svolge all'interno dell'Agenzia delle Entrate.

Il Direttore regionale si è dimostrato disponibile a trovare una soluzione ad una problematica che con la precedente gestione era stata messa in discussione e per cui è stata presentata un'apposita nota dove sono spiegate le ragioni a base della protesta.

L'incontro che può essere definito costruttivo è stato chiuso con gli auguri al Direttore regionale di un proficuo lavoro per il nuovo incarico e con la disponibilità, come sempre data dai rappresentanti del Sindacato, ad una collaborazione nell'interesse della soluzione dei problemi della categoria rappresentata, che non sempre è stata cercata dalle precedenti gestioni.

AUGURI

A Gennaro Chiano, Segretario regionale dell'Emilia Romagna e vecchia guardia del Sindacato, con infinito affetto, augurissimi da parte nostra per la nascita del nipotino NICOLA e tante felicità anche a mamma Angela e papà Fabrizio